

LUNEDI' 8 DICEMBRE – IMMACOLATA CONCEZIONE

Dal vangelo secondo Luca 1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

“Ti saluto o piena di grazia, il Signore è con te”

Ecco la Parola che ci rivela il mistero dell'Immacolata Concezione:

Dio ha scelto e creatura come Maria, una donna semplice, umile, liberata dal desiderio di compiere il male e l'ha resa grembo accogliente del Verbo che si fa Carne.

Vergine madre, figlia del tuo figlio,

Umile e alta più che creatura,

Termine fisso d'eterno consiglio (Divina Commedia, XXXIII del Paradiso)

Ma lo stupore supera ogni limite quando scopriamo che quel grande prodigio che è Maria e il suo “Eccomi” ci riguarda personalmente!

Infatti per l'incarnazione, passione e morte di Cristo noi stessi siamo stati resi partecipi di questo mistero.

Noi stessi come singoli e come Chiesa, per grazia divina, siamo quel grembo che accoglie e dà alla Luce il corpo di Cristo che ancora oggi vuole raggiungere e salvare tutti gli uomini.